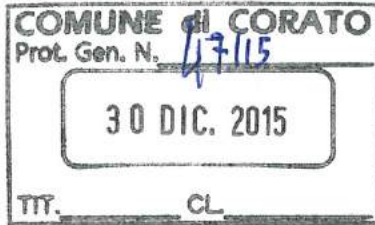


**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

Servizio di Igiene e Sanità Pubblica

Prot. n°2541 DPIC del 30.12.2015

Oggetto : SUED



Al Dirigente Settore Urbanistica del Comune di Corato

Con riferimento alla nota 43519 di prot. del 01.12.2015 si riporta, di seguito, l'elenco della documentazione di competenza di questo Servizio da inviare al seguente indirizzo pec : [sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it](mailto:sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it)

**Documentazione da trasmettere**

- ✓ Planimetria Redatta in scala 1:100; indicante l'ubicazione; riportante la superficie complessiva della struttura e l'indicazione dei singoli vani e, per ogni vano le tre dimensioni , la destinazione d'uso, la superficie, l'altezza, la larghezza, l'aero-illuminazione; Riportante il lay-out delle attrezzature e degli impianti firmata da tecnico
- ✓ Costo di costruzione per la determinazione dei diritti sanitari secondo il vigente tariffario regionale
- ✓ Relazione tecnico descrittiva indicante le modalità di approvvigionamento idrico, le modalità di smaltimento dei reflui e dei rifiuti, le modalità per assicurare il benessere microclimatico, l'acqua calda, l'eventuale esistenza di idonei sistemi integrativi o alternativi di aerazione ai sensi delle norme UNI 10339 , le modalità di contenimento energetico e di abbattimento inquinanti, le distanze da eventuali punti sensibili, ditte insalubri, pozzi di emungimento, reti idriche ecc. , la descrizione delle attrezzature e degli impianti tecnologici , le modalità di rivestimento delle pareti e pavimenti
- ✓ **Approvvigionamento idrico** di competenza SIAN ex R.R. 01/2014
  - Fatture AQP ovvero, per le strutture localizzate in aree non servite da rete idrica AQP ,documentazione prevista per legge comprovante il regolare approvvigionamento idrico
  - Autocertificazione, ex DPR 445/2000, a firma del Legale rappresentante attestante la presenza /assenza di fonti idriche alternative ed in caso positivo le relative autorizzazioni *all'estrazione ed utilizzazione L.R. 18/99 – L.R. 1 del 12.01.2005 – L.R. n° 3 del 25.02.2005 - giudizio di idoneità all'uso alimentare ;*
  - certificazione di idoneità ad uso alimentare della rete idrica e degli impianti di riserva idrica (D.M. 6 aprile 2004, n.174 e smi)
  - Documentazione relativa alla conformità della rete idrica interna e degli impianti di riserva idrica ex D.M. n. 37 del 22/01/08 e s.m.i.:
  - Planimetria redatta da un tecnico abilitato ed iscritto all'ordine professionale con distribuzione idrica e fognaria interna ed indicazione delle riserve idriche e relative capacità di stoccaggio

**Sul punto si rende noto che :**

**Stoccaggio idrico**

- ❖ Le cisterne di accumulo private **non possono essere interrato** ( Art 142 della deliberazione della Giunta Regionale Puglia n° 3819 del 6.10.1993 ( B.U.R.P. n° 55 del giorno 01.04.1994 *Delibera del 04/02/1977 Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque pubblicato su : Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 48 del 21/02/1977*)
- ❖ I serbatoi sopraelevati **dovranno essere protetti termicamente mediante intercapedine diaria o apposito materiale coibente**( *Delibera del 04/02/1977 Comitato Interministeriale per la Tutela delle Acque e pubblicato su : Gazz. Uff. Suppl. Ordin. n° 48 del 21/02/1977*)



### Scarichi

- Documentazione comprovante l'allaccio alla rete fognante AQP, autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, e/o istanza e/o adempimenti, ex D.Lgs n.152/2006 e piano di tutela della Acque della Regione Puglia approvato con delibera n° 230 del 20.10.2009 pubblicata sul BURP n° 198 del 10.12.2009, Regolamento Regionale 12 dicembre 2011 n° 26 BURP n° n. 195 del 16-12-2011 - DPR 227/2011
- Relativamente alle strutture localizzate in aree **non servite** dal servizio fognante AQP si evidenzia, per gli adempimenti consequenziali, che il Regolamento Regionale 12 dicembre 2011, n. 26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3] " ha prescritto, per gli scarichi nuovi in atto e/o esistenti, tempi e modalità di adeguamento alle nuove disposizioni in materia e ha individuato le autorità Competenti(\*) al rilascio delle relative autorizzazioni.

### Scarichi : Riferimenti Normativi

(\* Nota all'art. 7 del R.R. 26/2011 - art. 42, comma 1, della L.R. 24/1983 s.m.i.)

**Art. 7 comma 1 :** Tutti gli scarichi oggetto del presente regolamento devono essere preventivamente autorizzati. *I Comuni esercitano le funzioni inerenti le autorizzazioni per gli Scarichi sul suolo, nelle aree potenzialmente idonee così come individuate dal piano regionale di risanamento delle acque, dei reflui provenienti da insediamenti civili di consistenza inferiore a 50 vani o 5000metri cubi, da campeggi e villaggi turistici in aree non servite da pubblica fognatura. Presso questo Ufficio sono disponibili le Linee Guida Dipartimento di Prevenzione ASL B.A. ( ns. prot. 830 del 02.04.2013 - nota 170175/UOR Dir. del 15.09.2015)*

### Rifiuti

- Documentazione prevista per legge comprovante il regolare smaltimento di tutti i rifiuti connessi alle attività esercitate e/o agli interventi effettuati

### Autorizzazione Unica Ambientale

AUA ex art. 3 DPR 59/2013, ove ricorre

### Piscine

Adempimenti ex L.R. 35/2008, ove ricorre e relative planimetrie

### Emissioni in atmosfera

**Adempimenti ex Delibera di Giunta Provinciale n° 99/2010 in relazione al DL.vo 152/2006 e al DPR 59/2013**

**perizia** tecnica stragiudiziale e/o asseverata, a firma di consulente di parte iscritto all'ordine professionale di appartenenza relativa ai sistemi di espulsione fumi odori vapori in uso alla struttura ai sensi dell'art. 285 del DL.vo 152/2006 e relative regole tecniche.( punto 2.9 e punto 2.10 della parte II dell'allegato IX al T.U.A.) ( *rif.to nota Dipartimento di Prevenzione n° 078305 UOR 24 del 05.05.2011*)

### Acque meteoriche

**Adempimenti** previsti dal Regolamento Regionale n° 26/2013 e DL.vo 152/2006 e smi.

La presente si riferisce ai soli aspetti igienico - sanitari ed ambientali di competenza di questo Servizio e fa salve eventuali ulteriori integrazioni istruttorie, i diritti dei terzi, gli aspetti urbanistici edilizi - catastali, le competenze di altri enti e/o organi (DL.vo 81/2008 e smi, DM 37/2008 - Norme antincendio, adempimenti ex art. 216 TULLSS, acque meteoriche -, scarichi, rumore, Legge 447/95, Legge Regionale 03/2002, DPR 227/2011, Legge 574/96, Regolamento Regionale 7 dicembre 2007, n. 27 e smi, barriere architettoniche, adempimenti e competenze connesse al controllo Ufficiale sulla sicurezza alimentare, R.R. 01/2014, vincoli, ecc. ecc.)



Il Dirigente Medico  
**Dott.ssa Maria Iurilli**